

RELAZIONE FINALE	
DOCENTE	BRAMBILLA ANTONIA
MATERIA	STORIA
CLASSE - SEZIONE	5^ SEZ. M

1. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Si conferma, per storia, la fisionomia positiva già delineata nella relazione finale di filosofia.

Nel corso dell'anno gli studenti hanno sempre mantenuto un atteggiamento corretto, hanno mostrato interesse per la materia e per gli argomenti trattati; l'impegno nello studio, tranne qualche caso, è risultato continuativo.

Il lavoro in classe è stato caratterizzato dalla disponibilità degli allievi verso le attività didattiche proposte e da una partecipazione abbastanza ampia alle lezioni.

Per quanto riguarda la preparazione finale, si può affermare che gli studenti, mediamente, hanno acquisito una discreta conoscenza dei contenuti, hanno migliorato o potenziato sia le competenze espositive e argomentative, sia le capacità analitico – sintetiche e critico – valutative e hanno affinato il metodo di studio.

2. OBIETTIVI RAGGIUNTI

2.1. CONOSCENZE:

- Conoscere i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, nel quadro della storia globale del mondo, prestando attenzione anche a civiltà diverse da quella occidentale
- Conoscere i principali soggetti storici
- Conoscere le coordinate cronologico – geografiche
- Conoscere il linguaggio specifico della disciplina
- Conoscere le principali forme di governo, di organizzazione e di partecipazione politica
- Conoscere i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale

2.2. ABILITÀ/COMPETENZE:

- Usare in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina
 - Sapersi esprimere sia oralmente che per iscritto in modo chiaro e corretto
 - Saper leggere, valutare e utilizzare le principali fonti storiche e i documenti riportati dai manuali
 - Saper utilizzare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologie, tavole sinottiche, atlanti, manuali
 - Guardare alla storia come a una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente
 - Saper operare confronti tra fatti storici e individuare i principali fattori sociali, economici, politici e culturali e le relazioni che vi intercorrono
 - Cogliere gli elementi di affinità – continuità e diversità – discontinuità fra civiltà diverse
 - Orientarsi in merito ai concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale
- Gli obiettivi sono stati acquisiti in modo diversificato dalla classe, con livelli commisurati all' impegno e alle capacità dei singoli.
- Le conoscenze risultano complete e approfondite per alcuni allievi, ampie e abbastanza approfondite per la maggior parte degli studenti, sufficienti negli altri casi.
 - Le competenze linguistico – espressive ed argomentative risultano buone per diversi allievi, discrete o adeguate per gli altri componenti della classe
 - Le capacità analitico - sintetiche e critico-valutative sono state acquisite in modo apprezzabile da un gruppo di studenti, sufficientemente sviluppate dal resto della classe, anche se per alcuni allievi si evidenziano ancora delle incertezze nell'organizzazione dei contenuti e nell'apporto critico personale.

3. CONTENUTI

Dalla prima globalizzazione alla Grande Guerra, 1890-1919

Il ciclo espansivo dell'economia occidentale

Nuovi scenari economici
Tra stato e mercante: il capitale monopolistico
L'età del consumatore
L'imperialismo e la nuova geografia dello sviluppo

L'età dell'oro dello stato-nazione

Dal liberalismo alla democrazia
Nuove culture politiche
Gli stati imperiali
Vecchi imperi in declino : l'altra Europa

L'Italia giolittiana

La crisi di fine secolo
Il progetto giolittiano
Il grande balzo industriale
Il declino del compromesso giolittiano

La Grande guerra

Il mondo nella guerra generale europea
I fronti di guerra
L'Italia in guerra
La guerra totale
Il 1917: guerra e rivoluzione
La fine del conflitto

Tra due guerre, 1919-1945

Nuovi scenari geopolitici

I dilemmi della pace
Il declino dell'egemonia europea
Rivoluzione e controrivoluzione
La crisi dello stato liberale in Italia

Laboratori totalitari

La costruzione della dittatura fascista in Italia
Politica e ideologia del fascismo
La nascita dell'Unione Sovietica

Anni trenta: l'epoca del disordine mondiale

La Grande depressione
Il *New Deal* e la ripresa americana
L'Europa nella crisi e l'ascesa del nazismo in Germania
Il comunismo nell'Unione Sovietica di Stalin

Anni trenta: l'avanzata del fascismo

L'economia italiana nella crisi
Razzismo e imperialismo nell'Italia fascista
L'Europa verso un nuovo conflitto generale

Il mondo in guerra

L'espansione nazista in Europa
La "soluzione finale" del problema ebraico
Il mondo in conflitto e l'opposizione civile al fascismo
Il crollo del fascismo italiano
La fine della guerra

L'epoca del benessere e della minaccia atomica, 1945-1973 *

Il nuovo ordine mondiale *

La ricostruzione in Europa
L'equilibrio bipolare
L'Oriente in movimento
La nascita dell'Italia repubblicana; la Costituzione

Uno sviluppo economico senza precedenti *

L'Occidente: i fattori della crescita economica; le trasformazioni sociali e culturali
L'evoluzione delle società socialiste

La lunga guerra fredda *

Una guerra di tipo nuovo durata mezzo secolo
La decolonizzazione e le guerre periferiche
La coesistenza pacifica

L'Europa dalla periferia al centro *

L'Europa del miracolo economico
L'Europa nella coesistenza pacifica
L'Italia del miracolo economico; le trasformazioni politiche e sociali

Si considerano parte integrante del programma le fonti scritte e visive, le pagine di dibattito storiografico e i documenti esaminati, collegati a ciascun capitolo.

Nota: gli argomenti indicati con asterisco (*) verranno trattati dopo il 15 maggio.

3.1. FIRME:

I sottoscritti Rusconi Chiara e Piantoni Greta, studenti della classe 5^a sezione M dichiarano che in data 9 maggio 2016 è stato letto in classe il programma effettivamente svolto di Storia

F.to Rusconi Chiara

F.to Piantoni Greta

(Firme autografe sostituite a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/1993)

4. METODOLOGIE

- lezione frontale
- lezione dialogata
- dibattito in classe
- insegnamento per problemi
- esercitazioni
- approfondimenti individuali
- schemi riassuntivi
- mappe concettuali e tematiche

5. STRUMENTI E TESTI UTILIZZATI

- lavagna interattiva multimediale
- fotocopie
- web
- testo in adozione De Bernardi/Guarracino, *Epoche*, vol.3, ed. B.Mondadori

6. VERIFICA E VALUTAZIONE

6.a.

Il processo di apprendimento è stato verificato mediante periodiche interrogazioni orali (con esposizione di argomenti, analisi testuale, lettura diacronica, confronto di tematiche) intese non solo come momento di valutazione, ma anche come occasione per chiarire e rivedere le questioni affrontate; per una verifica puntuale dell'apprendimento sono state effettuate anche prove di verifica scritte (prevalentemente quesiti tipologia B) in quanto indirizzate al controllo ed alla valutazione di diverse competenze ed anche in vista della terza prova dell'esame di Stato.

In tali verifiche, orali o scritte, è stato richiesto:

- di mostrare l'acquisizione di nozioni, ordinate secondo una struttura logica e tematica;
- di individuare lo sviluppo di problematiche di ordine storico all'interno di un testo o di un'opera letta;
- di evidenziare la capacità di analisi, comprensione e contestualizzazione di un testo storico o di un testo critico;
- di mostrare la capacità di assimilazione personale, di rielaborazione, di sintesi, di formulazione di un giudizio critico e di fare collegamenti pluridisciplinari;
- di esprimersi in maniera coerente e lineare, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.

Ai fini della valutazione sono stati anche proposti questionari, analisi di testi o documenti, esercitazioni, lavori di ricerca e approfondimento individuali; si è inoltre tenuto conto di eventuali interventi nel corso di dibattiti in classe.

Nell'esprimere una valutazione si è considerato il grado di conseguimento degli obiettivi indicati, tenendo conto anche della situazione di partenza e del livello di apprendimento di ciascun allievo, dell'impegno e dei progressi realizzati.

Il voto è stato determinato dall'analisi dei livelli conseguiti per conoscenze, competenze e capacità.

Nel trimestre sono state effettuate due prove di verifica per ciascun allievo, nel pentamestre tre prove di verifica.

6.b.

Criteri di valutazione: per la correzione delle verifiche e per la valutazione si rimanda alle apposite griglie e ai criteri generali contenuti nell'OPUSCOLO VALUTAZIONE parte integrante del POF e pubblicato sul sito web della scuola www.liceoporta.gov.it.

Erba, 9 maggio 2016

IL DOCENTE

Antonia Brambilla

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, c. 2 del DLgs n.39/1993)